

Casa del Sole (Portineria)

Viale Nuvoli, 12



DENOMINAZIONE originaria .. Casa del custode (della Colonia
Profilattica Leumann).
storica
ATTUALECasa del custode

DATAZIONE ORIGINARIA (documentata o presunta) : ...1922....

LOCALIZZAZIONE Via :Viale Nuvoli.....
N°civico (ingr.princ.) ...12.....
Complesso di appartenenza : Casa del Sole

RIFERIMENTI da : *Catasto Napoleonico : ASSENTE
*Sommarione del 1861 : ASSENTE
* Mappa del 1890 : presente ? .. NO ... SI
* P.R.G. di E. Mollino :
compreso ? : SI nel Foglio n° ..5..
* Pratiche edilizie ..< 1945 : anno .1926.
n° .40 - Progettista ..Ing.Marinari.....
Proprietario ..Fondazione Leumann.....
Ubicazione ..Viale alla villa Peyrot.....

Modalità di intervento : costruzione padiglioni.....
Pratiche edilizie successive :
1927 sopraelevazione.....

DATI CATASTALI : NCEU o CT. : Partita Foglio .10.
Partic. .. 196
Ditta

VINCOLI ESISTENTI : Il complesso, in quanto appartenente ad un Ente
(o Istituto) legalmente riconosciuto, è soggetto ai disposti degli
artt. 4 e 11 della L. 1089/39

VICENDE COSTRUTTIVE (indicazione e datazione degli interventi) :
Nel 1919 il conte Nuvoli vende a Napoleone Leumann, in regione
Mongioie, 13.810 metri quadrati per la costruzione di una colonia

profilattica da affidare all'amministrazione della Congregazione di Carità di Rivoli.

Il progetto è affidato all'ing. Eugenio Mollino e la realizzazione dei lavori all'impresa Malnato che assume gli operai nella città di Rivoli. La colonia viene ufficialmente inaugurata il 24 giugno 1923.

Alla costruzione centrale, sede della colonia, l'Ing. Mollino aggiunge quella di un rustico portineria da adibire a casa del custode. In seguito, il complesso è rimasto pressochè inalterato sino all'ultimo dopoguerra e solo recentemente sono stati realizzati alcuni corpi di collegamento sul lato posteriore seminterrati.

Progettista : Ing. Eugenio Mollino
DESTINAZIONE ATTUALEcivile abitazione
ORIGINARIA ..civile abitazione

DESCRIZIONE
Come la Colonia rispetta appieno (secondo le intenzioni del Cav. Leumann) le esigenze stilistiche della zona che imponevano una tipologia di abitazione signorile, così la casa del custode ne rappresenta il formale opposto.

Tanto è ricca di decorazioni ed elegante quella, tanto è sobria e quasi rustica questa; tanto è simmetrica ed equilibrata quella, tanto è plastica e movimentata questa; tanto è classica (e rivolta al passato) quella, tanto è "liberty" (e disinvolta) questa.

L'ing. E. Mollino , che aveva già progettato villa Peyrot, (adiacente alla colonia), deve essersi divertito nel comporre questa gustosissima architettura.

Tra tutti gli elementi compositivi della villetta, particolarmente curiosa è la serie di pilastrini sottomensola del cornicione. Gli interventi successivi non hanno sostanzialmente influito sul disegno originario che è rimasto praticamente inalterato.

.....

FONTI : Bibliografia : Aspetti storici di Rivoli
Fotografie : G.M.Becchi ,1994
ALTRO

VALUTAZIONE
Pur non godendo della considerazione riservata all'edificio principale della Colonia, questo villino marginale, possiede tuttavia peculiarità di rilevante interesse culturale che impongono attenzione pari all'intero contesto di appartenenza.

Il complesso, ancorchè soggetto ai disposti degli artt. 4 e 11 della L. 1089/39, che vi costituiscono un vincolo procedurale, merita di essere riconosciuto per il suo intrinseco valore storico architettonico, e non per il fatto di una casuale , ma provvisoria , appartenenza ad Ente o Istituzione legalmente riconosciuta.

Le radici storiche sopra citate, il perfetto stato di conservazione e soprattutto i caratteri di pregio dei suoi componenti strutturali e decorativi, ancor oggi perfettamente apprezzabili, documentano ampiamente del suo va-lore storico-culturale.

.....

PROPOSTE
La catalogazione del bene ai sensi dell'art. 24 L. 56/77, costituisce vincolo complementare rispetto a quello relativo all'art. 11 L. 1089/39 in quanto ne garantisce la tutela anche in assenza delle condizioni prescritte dall'art. 4 L.1089/39.

D'altronde , per quanto attiene gli aspetti culturali definiti dall'art. 24 L.R. 56/77, la "Portineria della Casa del Sole" possiede qualità architettoniche e caratteristiche scenografiche tali da richiederne l'individuazione in P.R.G. ai sensi e per gli effetti dell'articolo citato, come bene di interesse storico artistico ambientale.

In particolare, l'edificio deve essere ricompreso, con la vicina "Segreteria" (092/34), nella più vasta area di pertinenza della "Casa del Sole" (090/32) e per l'intero complesso, sarebbe opportuno prevedere norme e procedure, per la tutela dei valori ambientali (scenografici e botanici), unitarie.

In altri termini, ogni intervento edilizio di modifica so-stanziale anche di un solo componente andrebbe ricondotto a valutazioni complessive estese all'intera area cintata, com-prendente i tre edifici.

In tal modo , anche dove il bene presenta (come in questo caso) caratteristiche di interesse culturale appena apprezzabili, le azioni di salvaguardia del singolo edificio possono essere meglio calibrate rispetto agli interessi pubblici di più vasta portata territoriale.

.....